

in de' tempi sudati Santa Isola di guadagno per l'isola, e scaltro che a di nostri si torra a farne qualche cosa. Dodici sono le famiglie che attualmente a tal lavoro, che si fa dalle donne, e sparsa in tutto gli individui che in esse prendono parte. Non vuole l'isola del dialetto, o, meglio, dell'accento particolare di quest'isola. Se mai la parola si pronunzia, come a dire, *trascinandale*, e le vocali si allungano e si obblungano. Per tutto l'agra alfinata, che un di s'andava dal Brenta alle Livenza, v'era non dissimile legge di pronunzia, e se ne conservano indizi anche al presente. Dittosa, com'è proprio dell'isola, contiene più spiccate quasi accenti e dialetti suoi assai. Che disegni di coloro, che sinano accostarsi piene che altri non abbia, provano alla vera latina? Registeremo anche questa epistola, da poter stare in rigo colle altre varie accampate in tale oquità ed honesta argomenta.

Torcello. È questa la più famosa tra l'isole della laguna superiore, che popola in remotissimi tempi, e veniale il nome da una delle porte di Albano, ed è secondo ragione pensare che quando erano era tutta in piedi ci avessero in Torcello alcune di quelle ville massime, che facevano a Marsipile chiamar questi lidi emuli della spiaggia di Baja: *Santa Bajada: Alibi littora culla*. Ma recandosi a stagione meno remota, vuol contare il sorgere di Torcello da quando il vescovo Paolo di selaz d'Alano nel settimo secolo, a cedere la popolazione del nulla arcano col cattolico prescrito dai re longobardi, e trasportò in Torcello colla sede vescovile più d'un capo senta avuto in grande venerazione. Fatta industriosa e commerciante la nuova città, come cresciuta dalle rovine di Albano, si nominò per l'appunto nuova Albano, e alighi continuaroni a chiamar i suoi vescevi fin all'undecima secolo. Partia l'isola da un gran canale, al cui le rive erano allora di case e palati, ma poi che congiungevano le apposte rive, alcune di quali tuttavia sussistono, senza spalle pel pagellato, molto era di Venezia. Ma che rimane oggi più adesso? Pochi paesi, e più che un tempo la piazza, e due chiese. Nella piazza vedesi ancora una seggiola a braccia, di marmo, nella quale adagiarono a render ragione ai